

## RELAZIONE DI VIAGGIO PRESSO LA CITTA' DI BARCELLONA PROGETTO C.P.I.

### Programma Comunitario Leonardo Da Vinci

#### Relazioni a livello nazionale ed europeo dei servizi pubblici per l'impiego

**Periodo: 19/10/2008 - 25/10/2008**

Lo specifico obiettivo del progetto era quello di evidenziare metodologie e buone prassi per quanto riguarda lavoro e formazione nei campi relativi alle relazioni con attori nazionali e internazionali esistenti nei Paesi interessati al fine di stilare un protocollo “operativo” che tenda a rendere il più possibile omogeneo la qualità dei servizi offerti dai Centri, pur nei limiti delle norme vigenti nei singoli Paesi.

I Paesi coinvolti sono stati Rep.Ceca e Spagna.

Il viaggio di mobilità nella Repubblica Ceca, ha previsto 3 giorni a Praga e 2 giorni a Jablonec.

A Praga, siamo stati ricevuti presso il Ministero del Lavoro , MOLSA; il tavolo di incontro era presieduto da Vera Kolmerova, responsabile dello sviluppo del mercato del lavoro e legislazione del lavoro.

Ci è stata presentata la storia e l'evoluzione del mercato del lavoro prima e dopo il regime; dal 1990 è stato costituito il nuovo Ministero del Lavoro, che, nel 2007 ha subito una netta trasformazione e riorganizzazione che è tutt'ora in atto:

si compone di 7 sezioni.

- 1) La Presidenza
- 2) Politiche Sociali e previdenziali della famiglia
- 3) E' stata abolita
- 4) **Politiche dell'occupazione e servizi del lavoro e formazione** ( strategie , statistiche, sostegno all'occupabilità, sostegno legale, formazione e orientamento, intermediazione, accoglienza stranieri, sicurezza sul lavoro, progetti)
- 5) Leggi e Decreti
- 6) Sez. Amministrativa ed Economica
- 7) Gestione del Fondo Sociale Europeo

In totale il Ministero ha 700 impiegati circa e ben 5000 negli Uffici di Collocamento in tutta la Repubblica Ceca, con 16.000 impiegati solo nell'area dei Servizi del Lavoro, in tutta la Rep. Ceca.

I Centri per l'Impiego in tutta la Repubblica Ceca (Boemia e Moravia) sono 77, con 175 sottosezioni.

Ci hanno fornito poi una serie di dati generali del Paese:

Gli abitanti della regione sono 10.381.130

L'inflazione del 2,8%



Crescita mercato del lavoro 4,4%

Crescita occupazionale 1,9%

Disoccupazione 4,9%

Le strategie dettate dalla Conferenza Unificata di Lisbona che prevede obiettivi standard di occupazione così come sottoelencato, con a fianco i risultati percentuali della Rep. Ceca:

<b>Obiettivo</b>	<b>Lisbona</b>	<b>Rep. Ceca</b>
occupazione	70%	66,1%
occ.donne	60%	57,3%
occ. Over 50	50%	46.6%
occ.giovanile 20/24	85%	91,2%

Dalla riforma del '90 del Ministero del Lavoro, si sono raggiunti alti picchi di disoccupazione nel 2004/2005; Nella repubblica Ceca è in vigore l'obbligatorietà da parte delle Aziende di denunciare agli uffici del lavoro, i posti di lavoro vacanti. In cambio di tale impegno da parte delle Aziende, gli uffici del lavoro hanno nettamente migliorato la qualità dei loro servizi entrando anche in competizione con le agenzie private, dalle quali hanno imparato molto e con le quali, peraltro, c'è collaborazione. (Le agenzie di lavoro private devono comunque accreditarsi presso il Ministero)

La denuncia delle vacancy, così come quella delle assunzioni, da parte delle Aziende, avviene anche tramite internet.

Rispetto al grado di istruzione, i posti vacanti sono 100.000 , la manodopera non qualificata del 45%, mentre i laureati vengono presi direttamente dall'Università.

Fra gli iscritti ai centri per l'impiego, la percentuale più alta riguarda gli over 50 ; per quanto riguarda il grado di istruzione, le professionalità in eccesso riguardano i bassi profili e cioè:

operai industriali

commessi

donne delle pulizie

personale degli hotels

portieri

corrieri

autisti

operai edili



rappresentanti

segretarie

Mentre mancano e quindi rimangono vacanti, le richieste di :

contabili

ingegneri

architetti

psicologi

infermieri

saldatori

meccanici

operatori CNC

Add. App. Elettroniche

Il salario minimo è di 320 euro mensili, il massimo di 927 euro mensili.

Grande attenzione è prestata all’inserimento dei cittadini stranieri nel mercato del lavoro, di cui si occupa la quarta sezione del Ministero ed i centri per l’impiego. Diverso è il procedimento, a seconda che trattasi di cittadini stranieri comunitari o extracomunitari ; per l’assunzione di entrambe le categorie, il datore di lavoro deve versare una tassa di 2000 corone; per il citt.extr. il datore di lavoro denuncia la vacancy al centro per l’impiego; il lavoratore chiede preventivamente all’Azienda il consenso all’assunzione , dopodichè viene verificato il permesso di soggiorno e presentato il tutto al centro per l’impiego che ne dà il visto. Entro 10 giorni il datore di lavoro deve comunicare l’avvenuta assunzione. Il tutto è spiegato sul portale del Ministero del Lavoro : [http://portal.mpsv.cz/sz/zahr\\_zam](http://portal.mpsv.cz/sz/zahr_zam), comprese le informazioni e le direttive per chi vuole entrare nella Rep. Ceca; dal 93 al 2008 i cittadini stranieri sono passati da n.51.585 a 290.255.

La maggiore presenza di cittadini stranieri è rappresentata da slovacchi, rumeni, bulgari e molti vietnamiti.

Il 39% degli stranieri viene occupato nell’industria, il 23% nell’edilizia, l’ 8% nella scienza e ricerca e l’8% nel commercio.

La maggior parte degli stranieri occupati hanno qualifiche con bassi profili. Gli uomini occupati sono più delle donne. Dei citt. Stranieri occupati il 35% sono slovacchi, il 27% sono ucraini ed il 20% sono polacchi.

Dopo 5 anni di lavoro ininterrotto si acquista la residenza e dopo 10 anni la cittadinanza.

La multa per lo straniero che non regolarizza il permesso di soggiorno è di 10.000 corone, mentre al datore di lavoro che non rispetta l’iter o compie altro tipo di errori amministrativi o occupa illegalmente un citt.straniero, ha una multa fino a 80.000euro.



Il Paese è rivolto ad agevolare le assunzioni rispetto ad una politica di ammortizzatori sociali, in quanto sostengono con un simpatico slogan che:

COLUI CHE LAVORA DEVE STARE MEGLIO DI CHI NON LAVORA.

Ci è stata poi illustrata l’organizzazione delle Agenzie del lavoro private .

Nella visita al Fondo nazionale per la Formazione, ci ha accolti il responsabile ing. Ondrej Gbelec che ha illustrato l’organizzazione del centro e lo sviluppo delle politiche di formazione.

La struttura è nata nel 1994 in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Affari Sociali , nel 1998 è divenuta indipendente in seno al Ministero del Lavoro. Si compone di 80 dipendenti, ed è suddiviso nei seguenti settori:

- 1) Osservatorio Nazionale per l’occupazione e la formazione
- 2) Sviluppo risorse umane
- 3) Assistenza Fondo Sociale Europeo
- 4) Miglioramento centro Qualità e servizi sociali
- 5) Centri di orientamento e servizi di consulenza
- 6) Analisi del territorio su commissione
- 7) Raccordi con la Commissione Europea

Gli obiettivi del Centro sono lo sviluppo delle risorse umane e loro formazione per renderli più competitivi nel mercato del lavoro.

Si occupano anche dei progetti di politiche attive del lavoro , attualmente riguardano:

inserimento giovani nel mercato del lavoro (ISFOL, Buone prassi e strumenti)

formazione degli adulti che coinvolge paesi esteri quali Finlandia e Austria

Orient-espress , orientamento dedicato agli utenti in cui è presente un portale Web con le offerte del lavoro e prossimamente si attiverà consulenza on line e creazione di una rete tra le strutture.

I servizi sono gratuiti ed accessibili in tutta la Rep. Ceca; buona è la collaborazione con le scuole e con i centri di formazione.

Si occupano anche di seminari.

Dopodichè ci è stato illustrato il sistema di istruzione Ceco:

9 anni di scuola dell’obbligo che termina ai 15 anni e che comprende le nostre elementari (6-10 anni) più le medie che loro chiamano II liv, che va dai 11 ai 15 anni.

Dopo l’obbligo per loro cominciano la “media istruz.” che va da 15 a 17-18-19 anni a seconda che si termini dopo due anni successivamente ad un test, dopo 3 anni con attestato e dopo 4 anni con diploma. Dopo la scuola dell’obbligo, si può intraprendere il “Conservatorio” (danza e/o musica, canto) della durata di 6-8 anni.

Si accede all’Università attraverso i test di accesso dai 19 anni .



Per la formazione degli adulti viene fornito un servizio a vari livelli, anche presso il datore di lavoro; gli uffici di collocamento partecipano attivamente alla formazione: i loro punti di forza sono la rete capillare di istruzione che riduce la dispersione al minimo, e grande attivazione delle scuole in programmi di scambio (prog. Erasmus); fanno rilevare che i giovani hanno tutto l’interesse a finire gli studi, mentre invece la criticità sta nella scelta degli insegnanti di impiegarsi nelle scuole private per migliorare la condizione economica

L’orientamento nella Rep.Ceca viene fornito su due fronti: Consulenza e orientamento per l’occupabilità e orientamento nella scelta delle scuole.

All’interno delle scuole è presente una figura orientatore per la consulenza agli studenti (psicologi, pedagoghi, ass.ti per portatori di handicap e problemi di condotta) e un centro di consulenza per l’inserimento sociale, mentre negli uffici di coll.to esiste l’intermediazione, l’orientamento e la consulenza con una struttura ben identificata

L’ultimo giorno a Praga, ci è stato abbondantemente illustrato il funzionamento di Eures, che è eseguito e decentrato presso i centri per l’impiego (77), ciascuno con un referente e vari consulenti in collaborazione fra loro. Le attività sono finanziate per il 95% dalla Commissione Europea ed il 5% dal Ministero del lavoro. Esiste un portale Eures : <http://eures.europa.eu> .

Eures gestisce anche borse lavoro, attività di propaganda e pubblicità, attività nelle scuole e c’è un interscambio di notizie attraverso la pubblicazione di news letter sul portale.

Il consulente Eures è tenuto ad aggiornare la pagina informativa sulle assunzioni nel portale <http://portal.mpsv.cz/eures>; vengono forniti vari servizi alle Aziende nell’attività di incrocio domanda offerta di lavoro: raccolta curriculum , si mettono a disposizione i locali per le selezioni si controllano le referenze.

Abbiamo visitato il Centro per l’Impiego di Jablonec , a 100 km da Praga.

Il Centro risulta ben strutturato ed accogliente, ha 72 dipendenti comprese due sedi distaccate;

siamo stati ricevuti da un tavolo composto da varie rappresentanze occupate all’interno del Centro che ci hanno spiegato nel dettaglio come è strutturato ogni Centro per l’impiego della Rep. Ceca.:

Direttore

Segreteria

Audit interno

Consulenza legale

Informatica

Amministrazione Edificio

Consulenza



**L’Ufficio di Consulenza** e intermediazione si occupa di ampliare posti di lavoro per chi ha perso lavoro e/o lo vuole cambiare, informazioni sulle varie possibilità, consulenza individuale, formazione; sussidi di disoccupazione (due operatori si occupano di un numero di utenti che va dai 20 ai 35 al giorno)

Per la formazione, l’Ufficio di riqualificazione si occupa sia dei dipendenti che delle Aziende; esistono gruppi che motivano la riqualificazione, orientano e raccolgono il curriculum vitae.

**La Sezione di Controllo – Audit** – si occupa dei sussidi e degli ammortizzatori sociali. Hanno anche la funzione di controllo sui datori di lavoro per le percentuali di ass.ni dei disabili (più di 25 dipendenti obbligo del 4% ass.ne disabili) e per le attività di tutoraggio; fanno anche visite di controllo al centro. Controllo di prevenzione all’illegalità dei permessi di soggiorno sui datori di lavoro. Accettano lamentele e sollecitazioni ai controlli.

Effettuano controlli per l’elargizione dei sussidi ai lavoratori il cui datore di lavoro si trova in difficoltà economiche (per 3 mesi), alle famiglie soprattutto con minori alle quali viene garantito un redd.minimo ed un alloggio, a chi ha ricevuto in affidamento un minore ecc.

Controllo e studio dei progetti che percepiscono fondi dallo stato.

Audit interno e gestione del controllo legge sul controllo finanziario. Controllo sistematico e indipendente basato sull’analisi dei rischi; relazioni finali e dati.

**La Sezione Economica** si occupa di contabilità e bilanci, finanziamenti dello Stato, fornisce il denaro per il pagamento delle indennità e dei crediti; si occupa di buste paga dei dipendenti, investimenti con autorizzazioni del Ministero del Lavoro.

Per i progetti in essere, hanno citato Leonardo, vari progetti nell’ambito del FSE indicati ai giovani e ai disabili.

L’ultimo giorno a Jablonec, hanno presentato le procedure per l’iscrizione ai centri.

L’iscrizione non è obbligatoria (mentre per il sussidio di disoccupazione occorre dimostrare 12 mesi di lavoro nei 3 anni ed essere iscritti)

L’ind.di disoccupazione fino a 50 anni è di 6 mesi

Da 51anni a 55anni : 9 mesi

Oltre 55 anni : 12 mesi

Vengono date anche indennità per la riqualificazione previa richiesta personale e successiva approvazione

Le politiche attive comprendono corsi mirati anche per i disabili; prevista formazione e riqualificazione per i disoccupati, per le aziende e per coloro che perdono il lavoro:

Manager della logistica per chi vuole avviare un’impresa

Corsi di informatica

Corsi per macch. CNC



Servizi di consulenza per le scuole o per chi vuole cambiare il proprio impiego

Job club per le donne con bambini, disabili, persone che hanno perso il lavoro dopo tanti anni

Colloqui una tantum per informare l’utenza iscritta sul funzionamento del sistema, conoscenza del portale ecc.

Nella visita al Centro impiego di Jablonec, siamo state positivamente colpite dall’organizzazione e dagli strumenti tecnologici avanzati utilizzati nel memorizzare gli utenti (lettore ottico), ogni dipendente ha in carico un numero prestabilito di utenti da seguire nel tempo, disabili vengono inseriti in laboratori appositamente strutturati per la loro formazione, e vengono elargiti sussidi anche per il loro spostamento.

Siamo state ricevute dal Sindaco di Jablonec che brevemente ci ha illustrato i problemi e le criticità del territorio (immigrazione, disagi sociali, fabbriche auto skoda in difficoltà).

